

Lettere

Robinsoni dell'America

Nenni - lettere ai compagni

Nenni - stampa

Andra's 1964

Petriccione - Marotta - Voce long

Leone a Bredolo 62

Gianni Voce PSI



THE
STATLER
HILTON

NEW YORK, N. Y. 10001

2.8
2
New York 28.7.69

Caro De Martino,

sono riuscito
di trovare un posto in aereo
e sarò a Roma domenica
prossima, alle otto e trenta.
Ho ricevuto le notizie sulla
situazione italiana attraverso
il Consolato.

In questi giorni
concluderò gli incontri previsti
del programma. Non ci sono

non ho rispetto alle mie pueri
denti. Ho già avuto un lungo
incontro con l'associazione per
i problemi internazionali, molto
influenti, che pubblica Foreign
Affairs. Venerdì tre domenici e
giovedì esponenti indiani e
negri -

Ti auguro di avere
ogni migliore successo; mi rendo
conto di ciò che accade, e non
esiste una posizione più giusta e
più onesta -

Affettuosamente

John

2.9 4
Washington 23.7.69

Caro De Martino,

i colloqui qui si
sono conclusi. Ho incontrato il
senatore Javits, oltre ad alcuni
deputati - Domani parto per New
York dove vedrò alcuni leaders
sindacali e altri. Spero di tornare
 presto.

Il colloquio con
Javits è stato franco ed assai
amichevole. La sua opinione è posi-
tiva, ha parlato a lungo della
tua popolarità e dell' influenza
che eserciti nel nostro paese grazie
alle tue giuste politiche. Ha definito
il governo Rumor il migliore possibile

con la presenza indispensabile dei
 socialisti e tua personale. Ha con-
 venuto ~~del~~ con me sul modo uni-
 laterale con cui sono rappresentate
 le nostre cose sulla stampa ^(qui) e per
 questo mi ha pregato di preparare
 gli un estratto ragionato degli articoli
 più obbietti apparsi sulla stampa
 insieme di informazione, che gli
 servirà per un discorso da pronunciare
 al Senato. Questo avviene tra oggi
 e domani, e per parte mia gli
 ho spedito subito alcuni appunti.

Per il resto non ho che da
 confermarti le mie impressioni che
 erano accennate nella precedente

lettera.

Ho avuto un colloquio
con l'incaricato di affari della
vostra ambasciata, ministro
Tunzi - Ortone non c'è, e l'avevo
pregato di cercarmi, cosa che è
avvenuta. Ti dirò da vicino,

Affettuosi saluti

Ma eff. mio

Chivano

4

Lebiola
Puesse Euclide 47
Roma



personale

8
VIA AIR MAIL

On. Prof. Francesco De Martono
Vice Presidente del Consiglio
Palazzo Chigi

Roma

ITALY

210
Washington 19.7.69

Caro De Martino,

mi ho avuto i primi incontri al Dipartimento di Stato, per sette ore consecutive, dalle 10 alle 17, comprese una breve colazione di lavoro. Tra gli altri ho visto R. Beaudry, funzionario che dirige l'ufficio per gli affari europei che è specializzato per l'Italia (oltre che per Svizzera ed Austria), M. Joy Tibbitts vice assistente del segretario di Stato per l'Europa (è stata in precedente ambasciata ad Oslo), J. Di Sciullo dell'ufficio studi per l'Europa occidentale, che mi ha dimostrato una notevole conoscenza dei socialisti, uomini e cose. Infine ho visto il responsabile del gruppo di lavoro per il Vietnam, Freeman Matthews. Questi contatti non sono finiti e continueranno tra martedì e mercoledì, comprendendo anche alcuni incontri al Senato (in particolare con quel senatore Jewett che si recerà a Roma qualche mese fa) e con esponenti della Camera dei Rappresentanti.

Mi unenue purtopo il tempo di sporti
 le cose con dettaglio. la mia impressione
 in generale è positiva, e credo che que
 sti scambii di vedute siano utili. Per
 questo mi concerno ho avuto la possi
 bilità di esporre con franchezza le cose
 per quelle che sono. Il giudizio altrui
 è di rammento per la frattura socialista
 e la conseguente crisi di governo. Poiché
 alla prima cosa non è realistico di porre
 riparo almeno per il momento, conviene
 con urgenza risolvere la seconda. E
 questo è possibile, nella prevalente
 opinione, soltanto in modo organico
 perché non è tempo di pensare a
 soluzioni diverse, dilatorie.

Ti puoi immaginare con
 questo piacere me ne stia qui,
 in questo momento. Ti assicuro, non
 è una vacanza, tanto più che o per
 la tensione nervosa o per altri motivi
 di stanchezza mi sento male in

Continuazione. Tuttavia non sono affatto pentito di essere venuto e ho l'impressione che questo viaggio non è stato inutile.

Come vanno le cose a Roma? Spero che si possano superare le difficoltà e che Rumor possa sciogliere pacatamente le sue riserve, così come que auspichiamo chiaramente.

Ti ho visto sereno e preoccupato quando sono partito. Non potrei essere diversamente. Non voglio però costituire una ragione di più di assillo per te come per gli altri compagni e perciò se nasce un qualsiasi ostacolo alle prospettive che esamineremo prima di partire considerate l'opportunità di disporre senza tener conto della mia persona tanto tranquillamente quanto tranquillamente continuerò a svolgere le funzioni che ho finora esercitato. Il valore ideale dell'impegno nel partito, in questo momento, è uguale per tutti i livelli. Ti mando tanti auguri e ti saluto con sincero affetto - liberato

Lehman - Poissa include HT

Rome





13

Dr. Prof. Francesco De Martino
Hotel Raphael
Largo Egeo

VIA AIR MAIL



Roma

ITALY